

nel 1926, disimpegnando già egli in quella lodevole funzione di Agente viaggiante), giovane, attivo, animato da grande amor proprio e da ferma volontà di riuscita, di tratto cortese e distinto, anche se forse per natura un po' alieno dalla vita di società e dalle funzioni rappresentative, di assoluta correttezza amministrativa, fascista dal 1921, il Rag. Pesavento sembra rispondere a tutti i requisiti occorrenti per riuscire nel non facile compito che gli verrebbe affidato.

Il Direttore Generale propone quindi la nomina del Rag. Domenico Pesavento ad Agente Generale di Gorizia alle seguenti condizioni:

Durata: a tempo indeterminato non essendo necessario l'anno di esperimento.

Decorrenza: 1° settembre 1932 per dar tempo al Rag. Pesavento di sistemare il suo lavoro a Bassano.

Cautione: quella stessa di Bassano. E poiché sulla gestione di tale Agenzia non sono mai stati fatti rilievi di qualche importanza, si propone che la cauzione stessa resti a garanzia di entrambe le gestioni,